

## **Risposta al coronavirus: la Commissione propone di esentare dall'IVA beni e servizi essenziali in tempi di crisi**

**12 aprile 2021**

La **Commissione europea** ha proposto oggi di **esentare dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) i beni e i servizi** che insieme agli organi e alle agenzie dell'Unione mette a disposizione di Stati membri e cittadini **in tempi di crisi**. Questa proposta è in linea con l'esperienza maturata nel corso della pandemia che ha insegnato tra altre cose che l'IVA applicata ad alcune transazioni finisce per costituire un fattore di costo negli appalti, mettendo a dura prova i bilanci più limitati. Scopo dell'iniziativa odierna è quindi **ottimizzare l'efficienza dei fondi dell'UE utilizzati nell'interesse pubblico** per far fronte a crisi come le calamità naturali e le emergenze sanitarie, rafforzando per giunta gli organi di gestione delle catastrofi e delle crisi che operano a livello dell'UE, ad esempio nell'ambito dell'Unione europea della salute e del meccanismo di protezione civile dell'UE.

Una volta effettive, le nuove misure permetteranno alla Commissione e alle agenzie e organi dell'UE **di importare e acquistare in esenzione dall'IVA i beni e i servizi da distribuirsi in risposta a un'emergenza nell'UE**. I destinatari possono essere Stati membri o terzi, come autorità o istituzioni nazionali (ad es. ospedali, un'autorità sanitaria o altra autorità nazionale di risposta alle catastrofi). Tra i beni e i servizi che rientrano nell'esenzione proposta rientrano:

- test diagnostici, materiali diagnostici e attrezzature di laboratorio;
- dispositivi di protezione individuale (DPI) come guanti, respiratori, maschere, camici, prodotti e attrezzature per la disinfezione;
- tende, letti da campo, abbigliamento e alimenti;
- attrezzature di ricerca e salvataggio, sacchi di sabbia, giubbotti di salvataggio e gommoni;
- antimicrobici e antibiotici, antidoti contro le minacce chimiche, cure per lesioni da radiazioni, antitossine, compresse di iodio;
- prodotti del sangue o anticorpi;
- dispositivi di misurazione delle radiazioni;
- sviluppo, produzione e approvvigionamento dei prodotti necessari, attività di ricerca e innovazione, costituzione di scorte strategiche di prodotti; licenze al settore farmaceutico, strutture di quarantena, sperimentazioni cliniche, disinfezione dei locali ecc.

La proposta legislativa che modificherà la direttiva sull'IVA sarà ora trasmessa al Parlamento europeo per parere e al Consiglio per adozione. **Gli Stati membri adotteranno e pubblicheranno entro il 30 aprile 2021 le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie** per conformarsi alla direttiva e le applicheranno dal 1° gennaio 2021.

FONTE e LINK al testo originale:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_21\\_1642](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_1642)